

130 GIU. 2014

**Consulta d'ambito
per il servizio idrico integrato**

Orientale Triestino

DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE N. 11
Prot. corr. 1-17/20-1/179-14 (617)

Oggetto: Attuazione Piano d'Ambito — adeguamento impianto di depurazione di Servola - area demaniale Scalo Legnami - oneri concessori anticipati dal Comune di Trieste e posti a carico della Consulta d'Ambito. Rimborso al Comune di Trieste dell'importo di euro 729.458,44.

completato da _____ in data _____
Firmato da _____
Spedito in data _____
Disco _____
Cartella _____
Documento _____
Il Presidente

Premesso che nell'ambito delle attribuzioni previste dalla legge regionale 23.06.2005 n. 13 l'ATO OT ha provveduto ad approvare il programma di interventi sugli impianti di depurazione e sulle infrastrutture a rete denominato "Piano d'Ambito" approvato con la deliberazione assembleare n. 42 dd. 07/09/2009 e suo aggiornamento approvato con deliberazione n. 58 dd. 22/06/2010 in seguito approvati dalla Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle Risorse Idriche rispettivamente con deliberazione n. 21 dd. 2 febbraio 2010 e deliberazione n. 45 dd. 27 ottobre 2010;

che l'ATO Orientale Triestino con propria deliberazione n. 60 dd. 25.6.2010 ha assunto nell'ambito del più ampio contesto della gestione del Sistema Idrico Integrato (S.I.I.) le funzioni relative alla gestione del servizio di fognatura e depurazione ai sensi dell'art. 11, comma 7 ed art. 30, comma 1 della L.R. 13/2005;

che l'ATO Orientale Triestino con propria deliberazione n. 69 dd. 23.11.2010 ha individuato quale attuale gestore principale del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale Orientale

Triestino la società Acegas-APS (Società quotata in borsa detenuta per il 62,691% dalla AcegasAPS Holding di proprietà dei Comuni di Trieste e Comune di Muggia) per la quale, per i motivi meglio specificati nel provvedimento medesimo, è stata riconosciuta la salvaguardia in base al combinato disposto degli art 16 (prima attivazione del servizio idrico integrato) e 17 (salvaguardia delle gestioni esistenti) della L.R. 13/2005;

considerato

che nell'ambito dei programmi di intervento sugli impianti di depurazione e sulle infrastrutture a rete previsti dal "Piano d'Ambito" e dal "Piano d'Ambito - aggiornamento n° 1", approvati, rispettivamente, con la deliberazione n. 42 dd. 07/09/2009 e n. 58 dd. 22/06/2010, assumono particolare rilievo i lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Servola;

che contestualmente alla procedura di acquisizione del progetto definitivo dell'opera sono stati definiti con l'Autorità Portuale tutti gli adempimenti necessari alla messa a disposizione del Comune di Trieste dell'area dello Scalo Legnami quale area di sedime delle predette opere di adeguamento;

considerato che il comune di Trieste ha assunto dall'Autorità Portuale di Trieste, in regime di concessione, l'area demaniale in oggetto quale futura area di sedime delle opere di adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Servola;

che l'intervento diretto del Comune si è reso necessario dalla precarietà della normativa istitutiva delle ATO – ora denominate Consulte – e dall'assenza di una convenzione diretta di gestione del Servizio Idrico Integrato tra questa Consulta e il gestore del S.I.I.;

che il Comune di Trieste quale intestatario della concessione definitiva rep. 3513/2012 di cui sopra ha provveduto a corrispondere all'Autorità Portuale il canone concessorio e a sostenere ogni altro onere previsto e necessario ad avere la disponibilità della predetta area a tutto il 31.12.2014 come da prospetto riepilogativo allegato che evidenzia la spesa complessiva sostenuta di euro 1.083.258,44 di cui euro 353.800,00 quale deposito cauzionale versato a garanzia del puntuale

adempimento di ogni obbligo assunto al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione di cui sopra;

che a seguito della stipula della convenzione rep. 100133 6 agosto 2013 tra la Consulta d'Ambito e l'Acegas Aps per la gestione del servizio idrico integrato orientale triestino, l'AcegasAps subentrerà al Comune di Trieste nella titolarità della concessione demaniale di cui sopra, assumendone quindi ogni onere economico compresa la costituzione di un nuovo deposito cauzionale in sostituzione di quello prestato dal Comune;

che in tale contesto è stata valutata, di concerto con il Comune, l'inopportunità che la Consulta rimborsi a questo ultimo anche il deposito cauzionale di cui sopra ad evitare che al momento del subentro di Acegas Aps nella concessione demaniale in argomento, la Società stessa si trovi a dover trattare con soggetti diversi;

richiamate, ai fini del rimborso al Comune di Trieste dell'importo di euro 729.458,44 le seguenti deliberazioni dell'Assemblea con a fianco l'indicati i capitoli e gli impegni di spesa sui quali sono state via via imputate le spese relative agli oneri necessari ad aversi la disponibilità dell'area demaniale in argomento:

n. 81 dd. 11.03.2011- importo di euro 170.000,00 di cui euro 150.802,32 a carico del cap. 40 "utilizzo beni di terzi" del bilancio 2011 (imp. 2011-14) ed euro 19.197,68 a carico del cap. 30 "prestazioni di servizi" del bilancio 2011 (imp. 2011-13) ;

n. 103 dd. 02.01.2012 - importo di euro 315.000,00 a carico del cap 50 "trasferimenti" del bilancio 2012 (imp. 12-9);

n. 109 dd. 15.3.2012 importo di euro 100.000,00 a carico del cap. 70 "imposte e tasse" bilancio 2012 (imp. 12-10);

n. 117 dd. 31.7.2102 - importo di euro 749.989,86 a carico del cap. 50 "trasferimenti" del bilancio 2012: per euro 378.989,86 (imp. 2012-9) di cui euro 353.800,00 quale deposito cauzionale, euro 15.189,86 maggiori oneri concessori ed euro 10.000,00 per maggiori spese di registrazione ed euro 183.000,00 canone concessorio 2013 (imp. 2013-1) ed euro 188.000,00 canone concessorio 2014 (imp. 2014-11);

n. 170 dd. 28.2.2014 - importo di euro 43.800,00 a carico cap. 50 "trasferimenti" del bilancio 2014 imp. 2014/10 per spese fidejussione 2014;

acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnico e contabile;

tutto ciò premesso e ritenuto

determina

1. di rimborsare al Comune di Trieste l'importo complessivo di euro 729.458,44, risultante dal prospetto riepilogativo allegato sub A), sostenuto in via di anticipazione in qualità di concessionario dell'Autorità Portuale di Trieste per la disponibilità dell'area demaniale sita nel comprensorio dello Scalo Legnami sulla quale verranno realizzate le opere di adeguamento dell'impianto di depurazione di Servola ;
2. di dare atto che l'importo di cui al punto 1) è stato via via approvato ed impegnato con distinte deliberazioni dell'Assemblea d'Ambito, di cui si riportano di seguito gli estremi e i relativi dati contabili:

n. 81 dd. 11.03.2011 - importo di euro 170.000,00 di cui euro 150.802,32 a carico del cap. 40 "utilizzo beni di terzi" del bilancio 2011 (imp. 2011-14) ed euro 19.197,68 a carico del cap. 30 "prestazioni di servizi" del bilancio 2011 (imp. 2011-13);

n. 103 dd. 02.01.2012 - importo di euro 315.000,00 a carico del cap 50 "trasferimenti" del bilancio 2012 (imp. 12-9);

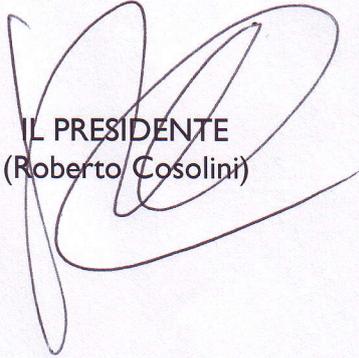
n. 109 dd. 15.3.2012 importo di euro 100.000,00 a carico del cap. 70 "imposte e tasse" bilancio 2012 (imp. 12-10);

n. 117 dd. 31.7.2102 - importo di euro 749.989,86 a carico del cap. 50 "trasferimenti" del bilancio 2012: per euro 378.989,86 (imp. 2012-9 di cui euro 353.800,00 quale deposito cauzionale, euro 15.189,86 maggiori oneri concessori ed euro 10.000,00 per maggiori spese di registrazione ed euro 183.000,00 canone concessorio 2013 (imp. 2013-1) ed euro 188.000,00 canone concessorio 2014 (imp. 2014-11);

n. 170 dd. 28.2.2014 - importo di euro 43.800,00 a carico cap. 50 "trasferimenti" del bilancio 2014 imp. 2014/10 per spese fidejussione 2014.

per il parere di regolarità tecnica
(dott. Edgardo Bussani)

per il parere di regolarità contabile
(dott. Vincenzo di Maggio)



IL PRESIDENTE
(Roberto Cosolini)